



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

AREA-T1

Servizio: URBANISTICA

Ufficio: URBANISTICA

DELIBERAZIONE del Consiglio comunale

Seduta Ordinaria

Delibera n. **26** del **26/02/2020**

OGGETTO: **AREA T1 - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRGC - REVISIONE E CONFERMA DELLE AREE PER SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E ALTRE VARIAZIONI PUNTUALI - ADOZIONE**

Alle alle ore 17.14 i Consiglieri comunali **presenti** per il voto sono:

- | | |
|------------------------|---------------------------------|
| 1. FAVRE SARA | 13. VERDUCCI PIETRO DIEGO |
| 2. ANDRIONE ETIENNE | 14. ZUCCOLOTTO LUCA |
| 3. MARCOZ ANTONELLA | 15. PARON ANDREA EDOARDO |
| 4. DONZEL DELIO | 16. VIERIN ETTORE |
| 5. GALASSI CRISTINA | 17. PRADELLI PATRIZIA |
| 6. GIRASOLE LUCA | 18. LOTTO LUCA GIUSEPPE |
| 7. MALACRINO' ANTONINO | 19. CARPINELLO CAROLA |
| 8. MIGLIORIN JEANNETTE | 20. SARTORE LORIS |
| 9. LANCEROTTO VALERIO | 21. LAMAISTRA GIULIANA LUCREZIA |
| 10. TUBERE ELISABETTA | 22. AIELLO LORENZO GIULIO |
| 11. MONTELEONE MICHELE | 23. CAMINITI VINCENZO |
| 12. CREA ANTONIO | 24. ADDARIO ALESSANDRA |

I Consiglieri comunali **assenti** per il voto sono:

1. DOSIO SARA ELENA
2. CENTOZ FULVIO
3. BORRE JOSETTE
4. COSSARD GUIDO LUIGI
5. FEDI GIANPAOLO

Presiede la seduta **FAVRE SARA**, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta **TAMBINI ANNAMARIA**, nella sua qualifica di Segretario Generale.



Illustra la delibera il relatore Vierin.

Interviene sulla delibera l'Assessore Donzel.

Il consigliere Sartore dichiara il voto di astensione.

L'Assessore Donzel prende la parola per una breve replica.

Al termine delle richieste d'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1612 in data 12 giugno 2009, corretta con deliberazione della Giunta regionale n. 2719 in data 2 ottobre 2009 e accolta dal Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 in data 25 novembre 2009, divenuta efficace in data 15 dicembre 2009, si è concluso l'iter di adeguamento del PRGC ai contenuti dell'art. 13 della l.r. 11/98; "Normativa Urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 23 marzo 2015 si è provveduto, con una variante non sostanziale di revisione dell'assetto delle aree per servizi pubblici;

Come disposto dalle vigenti leggi, si avvicina il termine quinquennale oltre il quale i vincoli preordinati all'esproprio, contenuti nello strumento urbanistico vigente perdono la loro efficacia.

E' pertanto necessario procedere all'approvazione di un atto amministrativo che mantenga l'efficacia dei suddetti vincoli

Ai sensi della l.r. 11/98 art. 91 comma 2, tale operazione può essere disposta facendo ricorso alla procedura di modifica, art 14 comma 7 lett. g); l'Amministrazione tuttavia ha ritenuto opportuno procedere ad una più precisa ricognizione della situazione delle aree per servizi al fine di decidere sulla riconferma, l'eliminazione o la modifica dei vincoli sia in termini di tipo di servizio che di dimensioni.

Il conseguente adempimento si configura perciò come una variante non sostanziale ai sensi dell'art. 14 della l.r. 11/98 citata, da approvare con le procedure previste all'art. 16 della stessa legge regionale.

E' inoltre da poco trascorsa la decorrenza decennale delle operazioni di adeguamento del PRG al PTP che prevede, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 11/98, una riconsiderazione dei contenuti della pianificazione urbanistica generale, da valutarsi "anche in relazione all'evolversi dello stato di fatto, allo scopo di assicurare, ove del caso



con opportune varianti, la maggior rispondenza possibile della pianificazione medesima all'interesse generale e agli obiettivi di cui all'art. 1" della legge medesima;

Tale operazione richiederà un lavoro di analisi e di approfondimento che interesserà nel corso del 2020 l'assetto complessivo dello strumento vigente che nel frattempo deve però essere mantenuto efficace e operativo nelle sue previsioni al fine di preservare la continuità normativa e regolamentare.

E' quindi necessario agire sulla continuità delle previsioni preordinate all'esproprio, in particolare attraverso un verifica sulle aree per servizi, previa verifica della loro persistente validità, e la conferma senza alcuna modificazione delle previsioni di viabilità già contenute nello strumento urbanistico vigente.

A tal fine è stata quindi svolta un'attività di ricognizione e revisione complessiva delle aree riservate a servizi pubblici previste dal Piano verificando quali rivestono importanza e utilità per il mantenimento dell'assetto pianificatorio del territorio comunale come approvato e che necessitano quindi di una loro riproposizione al fine di riconfermarne l'efficacia.

Con l'occasione della presente variante, l'amministrazione comunale ha ritenuto inoltre procedere ad alcune limitate variazioni puntuali allo strumento urbanistico vigente inerenti alcune modalità attuative del PRG che per il miglioramento dell'efficacia dello stesso è opportuno apportare.

Le modificazioni introdotte sono tutte limitate e puntuali e non concernono la progettazione del Piano nel suo insieme né le sue linee strategiche; non vi sono quindi modificazioni a zone edificabili, alla viabilità, che rimane confermata, né modifiche alle capacità edificatorie o aumenti delle potenzialità insediative, operazioni che avrebbero portato a una "revisione" dello strumento urbanistico con la conseguente necessità delle relative verifiche sui dimensionamenti della zonizzazione, operazioni che, come sopra illustrato potranno prendere corpo, se ritenute opportune, nell'ambito delle riconsiderazioni sullo strumento urbanistico previste dall'art. 19 della l.r. 11/98.

Nello specifico la variante in oggetto affronta i seguenti argomenti:

- 1) Ricognizione e revisione dello stato delle aree per servizi pubblici o di interesse generale, adempimenti ed effetti conseguenti alle decisioni assunte;
- 2) Definizione, ai sensi del comma 7bis dell'art. 48, della normativa urbanistica relativa alle sottozone Ba80 e Ba93, già disciplinate da Piani Urbanistici di Dettaglio d'iniziativa privata a suo tempo approvati e di cui sono scaduti i termini di validità;
- 3) Modifica alle modalità attuative della sottozona Fb10;
- 4) Mantenimento delle condizioni edificatorie delle sottozone Bc5, Bc6, Bc7.

I contenuti della variante sono illustrati dettagliatamente nella "*Relazione*" redatta secondo quanto disposto dal provvedimento della Giunta Regionale 15 febbraio 1999, n. 418, nonché all'elaborato denominato "*Tavola S – Analisi delle aree per servizi art. 23 l.r.11/98*", contenente l'esito del lavoro di ricognizione sulle aree per servizi, entrambi allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante;



Sono altresì allegati al presente atto i seguenti elaborati di PRGC aggiornati con le modificazioni introdotte con la presente variante:

- P4 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog.5.3 - 5.4 - 5.5 - 5.6)
- P5 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog. 2.1 2.2 2.3 - 2.4 - 2.5 - 2.6 - 2.7 - 2.8 - 2.9)
- D1 – ZONIZZAZIONE E RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA (fog. 5.3 - 5.4 - 5.5 - 5.6)
- D2 – VIABILITA' (fog. 5.5 - 5.6)

Per motivi di economicità le modificazioni introdotte con la presente variante alle NTA, essendo molto limitate, sono riportate in stralcio all'interno della sopraccitata "Relazione";

Con provvedimento dirigenziale 263 del 30 gennaio 2020 il Dirigente della Struttura regionale valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria ha espresso la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 5 dell'art. 12bis della l.r. 11/98, della variante non sostanziale al PRG in oggetto.

Negli elaborati costituenti la variante sono state recepite le indicazioni formulate dalla struttura della Pianificazione Territoriale della RAVA, con nota 899 del 28/01/2020 acquisita al prot. com. 4926 del 28/01/2020, in sede di valutazione di assoggettabilità a VAS sopra citata;

Con nota 1028 del 11/02/2020 prot. com. 7382 del 11/02/2020, che fa seguito all'incontro in data 21/01/2020, il Servizio Beni Architettonici della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali ha fatto pervenire il proprio parere previsto dal 2 comma dell'art. 16 della l.r. 11/98;

Saranno recepite le indicazioni formulate dal Servizio Beni Architettonici della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali espresse con il parere sopra citato per quanto riguarda le cautele e le prescrizioni derivanti dalla tutela dei beni indicati e sono state recepite, negli elaborati della variante le indicazioni relative alla sottozona Fb10, mentre si rimarca:

- a) che rispetto al contenuto della variante non è necessario porre modifiche a quanto indicato al punto 1) in quanto oggetto specifico della variante è proprio la modificazione del vincolo pa90 verso il suo inserimento all'interno del vincolo cu30 che si amplia, come chiaramente riportato alla tabella 5 della Tavola S;
- b) che, relativamente a quanto osservato al punto 2) del citato parere, non sono necessari inserimenti alle tabelle 2, 3 e 4 in quanto le tipologie di modifica (riduzione o ampliamento di vincolo esistente) non sono contemplate nelle citate tabelle (che contemplano invece quelli esistenti, nuovi o eliminazioni) mentre sono correttamente inserite, come giustamente rilevato, nella tabella 5, riepilogo generale di tutte le aree per servizi, ove sono contenute anche contenenti le specifiche motivazioni;
- c) che il vincolo si20 non incide sugli orti o su altri elementi di tutela in quanto la localizzazione specifica è semplicemente relativa all'utilizzo, già in atto, di un locale uso ufficio come sede dei VV F volontari della frazione;



L'elaborato sopraccitato "Tavola S – Analisi delle aree per servizi art. 23 l.r.11/98", costituente l'analisi delle aree per servizi e la valutazione delle dotazioni urbanistiche del PRGC, assolve anche per l'anno in corso quanto previsto dall'art. 7 comma 6 lettera b) nelle NTA del PRGC vigente che richiede che la verifica degli equilibri funzionali relativi ai servizi venga effettuata annualmente;

Si dà atto che la delibera è stata esaminata dalla 2^a commissione consiliare il 18.2.2020 ed ha riportato 4 voti favorevoli e 2 astenuti (commissari Pradelli e Sartore); è stato nominato relatore unico il commissario Vierin;

Visti il parere favorevole di legittimità ed il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e dell'art. 5 del regolamento di contabilità, dai dirigenti competenti.

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.16 della l.r. 11/98 e ai sensi del combinato disposto della l.r. 45/95 e della l.r. 54/98 e successive modifiche ed integrazioni nonché dello Statuto Comunale;

Con 15 voti favorevoli e 9 astenuti (consiglieri Addario, Aiello, Andrione, Caminiti, Sartore, Lamastra, Carpinello, Pradelli e Lotto) su 24 consiglieri presenti, espressi con votazione palese;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, la variante non sostanziale al Piano Regolatore vigente consistente nella ricognizione e conferma delle aree per servizi pubblici o di interesse generale, nonché altre variazioni puntuali e specifiche illustrate nell'elaborato denominato "Relazione" allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che la variante comporta le modificazioni alle NTA del PRG vigente che sono illustrate negli stralci contenuti nell'elaborato denominato "Relazione", nonché le modifiche cartografiche che sono contenute negli elaborati di piano modificati, di seguito elencati che costituiscono parte integrante del presente atto, e che vanno a sostituire i precedenti vigenti:
 - P4 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog.5.3 - 5.4 - 5.5 - 5.6)
 - P5 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog. 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5 - 2.6 - 2.7 - 2.8 - 2.9)
 - D1 – ZONIZZAZIONE E RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA (fog. 5.3 - 5.4 - 5.5 - 5.6)
 - D2 – VIABILITA' (fog. 5.5 - 5.6)



3. di dare atto che la presente variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente è coerente con il Piano Territoriale Paesistico;
4. di dare mandato ai competenti uffici comunali all'espletamento delle procedure di pubblicazione, ai sensi di legge, della variante non sostanziale;
5. di dare atto inoltre che attraverso l'elaborato "Tavola S – Analisi delle aree per servizi art. 23 l.r.11/98", costituente l'analisi delle aree per servizi e la valutazione delle dotazioni urbanistiche del PRG, viene ritenuto assolto per l'anno in corso, l'adempimento previsto dall'art. 7 comma 6 lettera b) nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale vigente in ordine alla verifica annuale degli equilibri funzionali relativi ai servizi.

Proposta di deliberazione in originale firmata:

L'estensore del testo
Il Funzionario
Giorgio Pasquale

Si esprime parere di legittimità favorevole, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i. .

Il Dirigente
Marco Framarin

L'Assessore All'Ambiente e All'Urbanistica
Delio Donzel

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di contabilità e dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.: senza spesa

Il Dirigente dell'Area A2
Valeria Zardo



In originale firmato:

La Presidente del Consiglio comunale: **FAVRE SARA**
Il Segretario generale: **TAMBINI ANNAMARIA**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'albo on-line per 15 giorni dalla data odierna, data in cui la stessa diventa esecutiva.

Aosta, il 28 febbraio 2020

Il funzionario incaricato
Patrizia Latella